

Kyrie, eleison
Christe, eleison
Kyrie, eleison

O salutáris hóstia
quæ cæli pandis óstium,
bella premunt hostília:
da robur, fer auxílium.

Ave Maria, gratia plena:
Dominus tecum,
benedicta tu in mulieribus
et benedictus fructus
ventris tui, Jesus.
Sancta Maria, mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ.
Amen

Cantemus Domino:
gloriose enim magnificatus est;
equum et ascensorem projicit in mare.

La foi
Quand l'âme, aux jours d'orage
qui viennent l'assaillir,
sans force et sans courage
se sent prête à faillir,
soudain un phare éclaire
les bords de l'horizon,
plus vif que la lumière,
plus fort que la raison.
Ce phare qui vient luire,
ce phare c'est la foi,
c'est Dieu qui vient nous dire :
fidèle, crois en moi.
Sa voix fait fuir le doute
et son doigt nous fait voir
au bout de notre route
la fête d'un beau soir.

Signore, abbi pietà
Cristo, abbi pietà
Signore, abbi pietà

Ostia di salvezza,
che spalanchi la porta del cielo,
aspre battaglie ci stringono da ogni parte;
donaci forza e aiuto.

Ave o Maria, piena di grazia:
il Signore è con te,
tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto
del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, madre di Dio,
prega per noi peccatori
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen

Cantiamo al Signore;
stupenda è la sua vittoria;
ha gettato nel mare cavallo e cavaliere.

*La fede**
Allor, che l'alma afflitta,
nei giorni aquilonar,
si sente in cor trafitta
la sua virtù mancar,
un astro appar repente
dell'etra in sul confin,
più che ragion possente,
più ardente del mattin.
Quel mistico splendore
è sol di Dio la fè,
Egli è che dice al core:
costante credi in me.
Del dubbio reo la vita
spugne quel suon divin,
e la sua man ne addita
d'un bel tramonto il fin.

L'espérance

Sainte espérance,
prête assistance
à la souffrance,
entend nos veux.
Viens par tes charmes
tarir nos larmes
dans tous les yeux.
Chacun t'implore,
brillante aurore,
fais nous éclore d'
es jours heureux.
Sainte espérance,
entends nos veux,
prête assistance
aux malheureux.

La charité

Force de l'âme, o charité,
ta voix inflamme l'humanité.
Tu nous rends frères,
et dans nos misères
ton divin bras soutient nos pas.
Par ta présence Dieu se fait voir,
à l'indigence tu rends l'espoir.
Le coeur qu'inonde ton noble feu
porte en ce monde le souffle de Dieu.
Lorsque la terre suivra tes loix
les cris de guerre mourront à ta voix,
l'orgueil, la haine dans ce saint jour
auront pour chaîne ton pur amour.

O salutaris hostia,

quæ cæli pandis óstium,
bella premunt hostilia:
da robur, fer auxílium.

Uni trinóque Dómino
sit sempiterna glória,
qui vitam sine térmíno
nobis donet in pátria. Amen

La speranza*

Odi pietosa,
mistica speme,
l'alma che geme
da questo suol.
Col divo incanto
detergi il pianto
del nostro duol.
Ognun t'invoca
celeste aurora
per cui s'indora
di gaudio il sol.
Diva speranza,
odi il mio duol,
dammi costanza,
odi il mio duol

La carità*

O caritade, virtù del cor,
tu l'uomo infervori di santo ardor.
Tu l'affratelli
e nei martir
consoli il povero de' suoi sospir.
Iddio rivelasi solo per te:
Tu ispiri al misero del ben la fe'.
L'alma che accendesi del tuo fervor
spande sugli uomini divin fulgor.
Allor che il mondo tua voce udrà
di guerra il fremito si spegnerà;
l'ira, l'orgoglio fian vinti allor
da un sacro vincolo d'eterno amor.

**(Testi italiani Ed. Ricordi, Milano)*

Ostia di salvezza,

che spalanchi la porta del cielo,
aspre battaglie ci stringono da ogni parte;
donaci forza e aiuto

Al Signore uno e trino

sia gloria in eterno;
da lui attendiamo la vita senza fine
nella patria celeste. Amen.

Quando corpus morietur
fac ut animae donetur
Paradisi gloria.

Quando la morte dissolve il mio corpo
aprimi, Signore, le porte del cielo,
accoglimi nel tuo regno di gloria.

Salve o vergine Maria,
salve, o madre in ciel regina,
sulla terra il guardo inclina,
dei tuoi figli abbi pietà.
Tu di sol tutta vestita,
tu di stelle incoronata,
tu speranza, tu avvocata
del tuo popolo fedel.
Salve o vergine Maria,
salve, o madre in ciel regina,
sulla terra il guardo inclina,
dei tuoi figli abbi pietà. Salve!

Preghiera

(Mosè, Anaide, Maria, Eliseo, coro)

Dal tuo stellato soglio
Signor ti volgi a noi;
pietà dei figli tuoi,
del popol tuo pietà.
Se pronti al tuo potere
son elementi e sfere,
tu amico scampo addita
al dubbio errante piè.
Pietoso Iddio ne addita,
noi non viviam che in te.
In questo cor dolente,
deh, scendi o Dio clemente:
e farmaco soave
gli sia di pace almen.
Il nostro cor che pena,
deh, tu conforta almen!
Dal tuo stellato soglio
Signor ti volgi a noi;
Pietà dei figli tuoi,
del popol tuo pietà.

